

# COMUNE DI AVEZZANO

*Provincia dell'Aquila*

RELAZIONE FINALE PER LA VALUTAZIONE AI FINI DELLA EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI RISULTATO

NOME E COGNOME DIRIGENTE: **Dott.ssa Maria Laura Ottavi**

STRUTTURA: **Settore VI**

ANNO DELLA VALUTAZIONE: **2013**

OBIETTIVO N° 1:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Rivisitare i contratti di servizio in essere stipulati nel 2011 - 2012**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO:

**Il Settore VI ha provveduto ad una ricognizione generale di tutti gli appalti di servizi ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti per una riduzione dei relativi costi, nell'ottica di perseguire lo specifico obiettivo comune a tutti i Settori di riduzione della spesa per l'ottimizzazione delle risorse.**

**Sono stati quindi posti in essere interventi per conseguire obiettivi in termini di riduzione dei costi, di miglioramento dell'efficienza e della produttività.**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Rivisitare contratti di servizio**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

**V. Allegato 1**

**V. Allegato 2**

**V. Allegato 3**

EVENTUALI NOTE:

**E' stata registrato un risparmio di spesa di complessi €. 430.153,42**

OBIETTIVO N° 2:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Sviluppare un'ipotesi di gestione alternativa della Casa di Riposo e della Farmacia Comunale**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO:

**V. Allegato 4 (Casa di Riposo)**

**V. Allegato 5 (Farmacia Comunale)**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO: **100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Presentazione alla Giunta di ipotesi di gestione alternativa**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 3:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Sviluppare azioni coerenti col protocollo d'intesa sottoscritto con la Guardia di Finanza per il contrasto all'evasione dei tributi locali e controlli di veridicità dichiarazioni ISEE

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO:

**V. Allegato 6**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Report finale sulle azioni e controlli realizzati e relativi esiti**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 4:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Controllare ed eliminare le discariche abusive (mappatura)**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO:

**V. Allegato 7**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Mappatura discariche abusive**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

**V. Allegato 8 Mappatura discariche abusive**

**V. Allegato 9 Elenco luoghi abbandoni rifiuti con la precisazione dell'eventuale presenza di amianto**

**V. Allegato 10 Elenco interventi Soc. Tekneko**

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 5:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Impostare l'istituzione del Terremoto**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO:

**Si è provveduto alla predisposizione dello schema di Regolamento dell'Istituzione "CELEBRAZIONE CENTENARIO TERREMOTO MARSICA DEL 13/01/1915 -ANNO 2015", approvato con Delibera di C.C. n. 57/2013**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Presentazione in Giunta del progetto per la creazione di un'Istituzione**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

**V. Allegato 11 Regolamento dell'Istituzione "CELEBRAZIONE CENTENARIO TERREMOTO MARSICA DEL 13/01/1915 -ANNO 2015"**

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 6:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Ipotizzare la realizzazione di una struttura giuridica alternativa per il teatro**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO:

**Dopo un'attenta ed approfondita analisi dei costi e dei ricavi sostenuti per la gestione della struttura si è provveduto a consultare tutte le associazioni culturali cittadine la cui attività è interessata all'utilizzo del teatro, in modo da avere un quadro completo della situazione gestionale della struttura stessa. E' stata redatta e consegnata all'assessore competente una proposta che prevede la realizzazione di un bar/caffè letterario all'interno della struttura da affidare ad una associazione culturale in modo da consentire l'apertura del teatro per l'intera giornata e tutti i giorni della settimana considerata anche la possibile frequentazione degli studenti dei vicini istituti scolastici superiori cittadini. Sono state acquisiti preventivi di ditte specializzate per la realizzazione del bar/caffè letterario e si è in attesa di una importante sponsorizzazione a supporto dell'iniziativa. In tal modo si utilizzerebbe l'ampio foiler con sala lettura/studio, concerti, presentazione di libri, convegni etc. L'associazione, o il gruppo di associazioni affidatarie del servizio, potrebbe assicurare l'autonomia finanziaria per la ordinaria attività della intera struttura ed in partnership con l'amministrazione, a cui resterebbe comunque la direzione artistica di tutte le attività culturali, sarebbe in grado di garantire una gestione economica, efficace ed efficiente della struttura stessa.**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Presentazione in Giunta dell'ipotesi di una struttura giuridica alternativa**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 7:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Razionalizzare trasporto scolastico**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO: **V. Allegato 12**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Presentazione in Giunta del piano di Razionalizzazione**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 8:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Adoperarsi per far pulire a chi di competenza il sito di stoccaggio delle gomme usate**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO: **V. Allegato 13**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**95 %**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Report sulle attività realizzate esiti**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file): **V. Allegato 13 bis - V. Allegato 13 ter**

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 9:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Chiudere Santa Lucia**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO: **V. Allegato 14**

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**95%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Chiusura Santa Lucia**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 10:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Studiare ipotesi di conversione di servizi sociali erogati gratuitamente in servizi a pagamento**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO: **V. Allegato 15**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Presentazione in Giunta dell'ipotesi di conversione di servizi sociali gratuiti**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

OBIETTIVO N° 11:

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Ridurre i costi dell'Avvocatura**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO:

BREVE RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO: **V. Allegato 16**

PESO ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO

**100%**

VALORE DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO:

**Ridurre i costi dell'Avvocatura**

DOCUMENTI A CORREDO (ad esempio estremi atti, estremi comunicazioni, dati di bilancio, regolamenti, determinazioni, report di sintesi quantitativi, etc. su file):

EVENTUALI NOTE:

**In conseguenza della trattazione diretta all'interno dell'Ente di n. 41 contenziosi è stato conseguito un risparmio di spesa pari a €. 30.357,27**

CAPACITA' DI DIFFERENZIAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA STRUTTURA. Sono state effettuate le valutazioni annuali del personale assegnato alla struttura? (allegare copia delle schede di valutazione su file)

**SI**

CUSTOMER SATISFACTION. Sono state svolte indagini oltre alla misurazione dell'impatto delle politiche gestionali dell'Ente e alla soddisfazione degli utenti (allegare i risultati sintetici dell'indagine e un esempio degli strumenti utilizzati su file) ?

**SI**

**In riferimento ai principali servizi sociali e sociosanitari inseriti nel Piano di Zona annualità 2013 (ad es. Assistenza domiciliari Anziani, Assistenza Domiciliari Disabili, Assistenza Scolastica, Centro Diurno Anziani, Centro Diurno Disabili, Telesoccorso, Centro Aggregazione Giovanile, Assistenza a famiglie per disturbi mentali) è stato svolto, con la collaborazione di una società specializzata, un lavoro significativo che ha portato alla**

**definizione di un rinnovato sistema di rilevazione della soddisfazione delle utenze, attraverso l'adozione di uno strumento comune a tutti i soggetti erogatori (vedi relazione allegato 17)**

ALTRI ELEMENTI UTILI (quali criticità manifestatesi, compiti aggiuntivi, strutture gestite ad interim, etc.)

Sono in corso procedimenti disciplinari a carico o è stato destinatario di sanzioni disciplinari nel corso dell'anno ?  
**NO**

Sono in corso procedimenti per l'accertamento di responsabilità amministrative/contabili a carico o è stato destinatario di condanne per responsabilità amministrative/contabili nel corso dell'anno ?  
**NO**

Sono in corso procedimenti per l'accertamento di responsabilità penali per fatti connessi alle attività di ufficio a carico o è stato destinatario di condanne per responsabilità penali connesse alle attività di ufficio nel corso dell'anno ?  
**NO**

Sono state pubblicate sul sito internet o sono state trasmesse al soggetto incaricato per conto dell'ente le informazioni relative agli incarichi di qualunque tipo assegnati a soggetti esterni nel corso dell'anno ?  
**SI**

Sono state trasmesse al Dipartimento della Funzione Pubblica o sono state trasmesse al soggetto incaricato per conto dell'ente le informazioni relative agli incarichi di qualunque tipo assegnati a soggetti esterni nel corso dell'anno ?

Sono stati rispettati i vincoli dettati dal legislatore in materia di assunzioni flessibili?

Sono stati rispettati i vincoli dettati dal legislatore in materia di pubblicità e trasparenza sul sito internet per le informazioni e dati di competenza?  
**SI**

**Situazione sulle risultanze della gestione dei servizi affidati:**

indicazione del grado di efficacia/efficienza dei servizi gestiti (es. indicatori quali quantitativi)

<b>SERVIZIO SOCIALE</b>			
<b>N.</b>	<b>Descrizione dell'attività realizzata</b>	<b>Indicatore/i correlato/i</b>	<b>Note</b>
1	Gestione interventi area infanzia, giovani e famiglia: b) Servizio di assistenza domiciliare Socio - Educativa Minori	n. atti predisposti <b>Delibera di Giunta n. 4</b> <b>Determinazioni Dirigenziali n. 3</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n. 13</b> n. utenti 7 nuclei familiari ( n. 11 minori). n. ore settimanali erogate mediamente a ciascun utente 4	Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa, generalmente indirizzato a famiglie multiproblematiche ed in situazioni di disagio sociale, si propone essenzialmente di fornire un contenimento ed un supporto costante al minore ed al suo nucleo familiare in modo da costituire un punto di riferimento importante e stabile cui poter ricorrere nelle difficoltà ma anche nei momenti di crescita personali e familiari. Per garantire ciò il servizio cerca di ridurre le cause di marginalità contribuendo a creare intorno alla famiglia e mantenere nel tempo reti sociali in grado di fare quadrato e dare supporto in situazioni familiari di necessità. Il servizio è finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire al minore, in situazione di rischio psico-sociale, di essere educato nella sua famiglia ed evitarne, con un intervento puntuale ed articolato, l'istituzionalizzazione;</li> <li>• sostenere la famiglia in situazione di crisi e/o rischio psico-sociale nei suoi carichi educativi;</li> <li>• migliorare la comunicazione genitori-figli;</li> </ul> Sono state assistiti n. 7 nuclei familiari ( n. 11 minori).
2	Gestione interventi area infanzia, giovani e famiglia c) Adozione e Affidamento familiare	In riferimento al servizio di adozione e all'aspetto formativo delle coppie aspiranti: <b>Delibera di Giunta n. 1</b> <b>Determinazioni Dirigenziali n. 3</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n.2</b> n. pratiche gestite in riferimento a coppie che intendono ricorrere all'adozione o affidamento 10 Adozioni nazionali 5 Adozioni internazionali 5 n. bambini in adozione seguiti 10 n. minori in affidamento preadottivo seguiti 7 n. minori in affidamento etero familiari 9	Il servizio Adozioni è stato garantito dall'Equipe Territoriale di Avezzano costituita da una Assistente Sociale di ruolo del Comune di Avezzano e da una Psicologa della ASL Avezzano/Sulmona/L'Aquila. Il servizio Adozioni offerto dall'Equipe è gratuito per l'utenza. Per le attività di formazione degli aspiranti all'adozione sono stati utilizzati fondi erogati dalla Regione Abruzzo. Il servizio AFFIDAMENTO FAMILIARE, garantito da personale di ruolo dipendente del Comune di Avezzano , ha perseguito i seguenti OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvedere al temporaneo "mantenimento" del minore che necessita di essere allontanato dalla propria famiglia.</li> <li>• Agevolare il reinserimento del minore nella famiglia d'origine.</li> <li>• Superare la situazione di crisi nella famiglia del bambino.</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eliminare il ricorso all'istituzionalizzazione</li> </ul>
3	<p>Gestione interventi area infanzia, giovani e famiglia: d) integrazione rette per l'ospitalità di minori in strutture residenziali e semi-residenziali</p>	<p>n. atti predisposti: <b>Determinazioni Dirigenziali n. 2</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n. 52</b> n. bambini convocati per periodi semi-convitto o conv. <b>n. 4</b> n. bambini ricoverati in convitto <b>13</b> n. bambini ricoverati in semi-convitto <b>3</b> n. bambini reinseriti nelle famiglie <b>4</b> <b>Spesa complessiva € 335.130,00</b></p>	<p>L'azione ha perseguito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutelare i minori che vivono una condizione di assenza di tutela o di grave pregiudizio per i quali necessita l'inserimento in contesti di vita sostitutivi del nucleo familiare.</li> <li>- proteggere il minore dal pregiudizio/rischio;</li> <li>- consentire il superamento di situazioni di bisogno o di disagio che determinano l'allontanamento dal proprio ambiente di vita.</li> </ul> <p>A beneficiare dell'azione sono stati i minori temporaneamente o permanentemente privi di adeguate condizioni familiari; individuati su disposizione del servizio sociale professionale dell'Ente, adottata con il consenso della famiglia origine e convalidata con provvedimento del Giudice Tutelare, o , nella maggior parte dei casi, mediante Provvedimento dell'autorità giudiziaria.</p>
4	<p>Gestione interventi area infanzia, giovani e famiglia: e) Centro di Aggregazione Giovanile</p>	<p>n. atti predisposti per garantire il funzionamento dei servizi: <b>Delibere di Giunta n. 2</b> <b>Determinazioni Dirigenziali di impegno- atti autorizzatori n. 1</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n. 2</b> n. utenti Centro di aggregazione giovanile <b>38</b> n. ore di apertura settimanale del Centro di aggregazione giovanile <b>12</b></p>	<p>Il servizio ha perseguito i seguenti OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenire e curare le diverse forme del disagio giovanile</li> <li>• favorire il protagonismo nella comunità di appartenenza;</li> <li>• promuovere/sostenere la capacità progettuale dei giovani</li> <li>• Promuovere l'autodeterminazione e la realizzazione di sé</li> <li>• favorire il benessere psicologico;</li> <li>• migliorare la consapevolezza sulla propria salute;</li> <li>• sviluppo di competenze sociali;</li> <li>• acquisizione della capacità di cooperare;</li> <li>• favorire il senso di appartenenza al centro/gruppo</li> <li>• informare e/o sensibilizzare gli adulti con funzioni educative sui temi della condizione giovanile</li> <li>• Conoscere i bisogni e le risorse dei gruppi giovanili locali</li> <li>• Sostenere la capacità di auto-organizzazione dei gruppi giovanili</li> <li>• Rinforzare i gruppi formali/informali di adulti nella capacità di aiuto/sostegno nei confronti dei giovani;</li> <li>• Migliorare la fruibilità delle risorse locali per il tempo libero.</li> <li>• Prevenire o eliminare l'uso di sostanze psicotrope (droghe, alcool, tabacco)</li> <li>• Contrastare i nuovi comportamenti che determinano dipendenza (internet, videogiochi, sex-addiction)</li> </ul> <p>POPOLAZIONE TARGET: Ragazzi di norma di età compresa tra i 13 e i 18 anni.</p> <p>Per la realizzazione del Servizio sono state previste forme di integrazione istituzionali tra ASL, Comune ed Istituti scolastici, finalizzate alla presa in carico globale del ragazzo portatore di bisogni complessi (socio-educativo-sanitari).</p>



5	Gestione interventi area infanzia, giovani e famiglia: f) Centro ricreativo estivo	n. atti predisposti: <b>Delibere di Giunta n 1</b> <b>Determinazioni Dirigenziali n. 4</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n.2</b> <b>Bambini frequentanti mese di luglio n 98</b> <b>Bambini frequentanti mese di agosto n.91</b> Rapporto numerico operatore/bambini 1/14 <b>spesa complessiva € 20.000,00</b>	E' stato organizzato un Centro ricreativo diurno per minori, al fine di qualificare il loro tempo libero estivo, e nello stesso tempo venire incontro alle necessità lavorative delle famiglie, garantendo un valido punto di riferimento ricreativo/educativo per i bambini. Le attività, grazie all'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sono state gestite in collaborazione con una ATS costituita da due organismi no profit del territorio. Tale modalità di gestione ha consentito di contenere la spesa complessiva.
6	Gestione interventi area infanzia, giovani e famiglia: g) Servizio psico – socio – educativo per la famiglia	n. atti predisposti per garantire il funzionamento del servizio: <b>Determinazioni Dirigenziali n. 2</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n.36</b> n. utenti Servizio Socio Psico Educativo 52 <b>spesa complessiva € 24.857,00</b>	L'azione è stata gestita dalla ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila. Sono stati confermati come sede del Centro i locali siti in Via Corradini, assunti in locazione dal Comune di Avezzano. Le spese di fitto e gestione dei detti locali sono ripartite tra l'Ambito sociale e la ASL Avezzano, Sulmona L'Aquila. Per le famiglie con soggetti a rischio di emarginazione, il servizio ha garantito il supporto/sostegno psicologico per: - Migliorare le competenze educative - Migliorare la relazione genitori/figli - Affrontare le situazioni di disagio familiare e favorire l'integrazione sociale del soggetto in difficoltà e della famiglia; trattamenti psicoterapici con: - Ascolto e sostegno alla coppia genitoriale - Presa in carico delle coppie dei genitori dei pazienti in trattamento al S.I.Psi.A. (Gruppo autocentrato di psicodramma analitico con coppie di genitori).
7	Forme di aiuto per il sostegno economico e l'integrazione sociale	N. atti predisposti: <b>Delibera di Giunta Comunale n. 1</b> <b>Determinazioni Dirigenziali di impegno e concessione n. 111</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n. 898</b> <b>Spesa complessiva impegnata € 264.168,00</b> n. contributi per affido di minori <b>n. 5 famiglie ( 6 minori)</b> n. contributi ordinari (mensili o una tantum) e contributi straordinari 594 n. utenti beneficiari di Buoni spesa 41 n. prestiti d'onore 2 n. borse lavoro- tirocini formativi n 2	L'azione è stata gestita dal Comune in forma diretta. Ai sensi del vigente regolamento comunale per gli interventi e il sostegno al nucleo familiare e alla singole persone e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili sono state erogate le seguenti tipologie di benefici per il superamento delle situazioni di bisogno: contributi ordinari e straordinari, una tantum, buoni spesa.  Sono state attivate azioni a favore di utenti affetti da dipendenze (droga, alcol correlati gioco d'azzardo) anche grazie ad un apposito finanziamento disponibile ai sensi della legge 45/99.
8	Interventi speciali: b) Assistenza alle famiglie disagiate con uno o più componenti affetti da disturbo mentale	N. atti predisposti: <b>Determinazioni Dirigenziali – atti autorizzatori n. 3</b> <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n. 1</b> N. utenti Famiglie assistite n.20 <b>Spesa complessiva € 22.000,00</b>	Sono proseguiti gli interventi di assistenza domiciliare presso le singole famiglie al fine di offrire loro un aiuto per la cura della persona affetta da disturbi mentali, per aiutare quest'ultima a recuperare le autonomie fondamentali e ad uscire dall'isolamento. La realizzazione degli interventi, data la natura socio/sanitaria, prevede l'azione congiunta della ASL Avezzano/ Sulmona L'Aquila e del Comune, che ha provveduto agli

			adempimenti di propria competenza in forma indiretta, mediante convenzione con un'associazione di volontariato.
9	Gestione servizi dell'area persone anziane: a) Assistenza domiciliare anziani	n. atti predisposti: <b>Determinazioni Dirigenziali - atti autorizzatori n. 1</b> <b>Determinazioni Dirigenziali liquidazioni n. 21</b> <b>Progetti personalizzati PAI n. 74</b> n. utenti <b>74 (di cui 27 in ADI)</b> <u>La spesa sostenuta è pari ad € 190.559,69</u>	Il servizio è stato gestito in forma indiretta mediante affidamento ad un soggetto del Terzo Settore. La progettazione degli interventi è stata personalizzata, strettamente legata alle esigenze effettive dell'utente prendendo in considerazione, oltre al suo bisogno, le sue potenzialità e il suo diritto all'autodecisione.
10	Gestione servizi dell'area persone anziane: b) Assistenza domiciliare integrata	n. atti predisposti: <b>n. utenti 27</b>	<b>In ordine al numero degli atti predisposti e alla spesa sostenuta vedere punto 7</b>
11	Gestione servizi dell'area persone anziane: c) Telesoccorso e Telecontrollo	N. atti predisposti: <b>Determinazioni Dirigenziali Liquidazioni n.12.</b> <b>N. utenti 89</b> <b>Spesa sostenuta € 30.938,22</b>	Il Telesoccorso è un servizio rivolto a persone anziane sole o in coppia in condizione di isolamento e a soggetti diversamente abili. Durante il periodo di riferimento sono stati assistiti complessivamente n° 89 utenti. Il servizio è stato gestito in forma indiretta mediante affidamento ad un soggetto privato individuato a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica.
12	Gestione servizi dell'area persone anziane: d) Centro Diurno Anziani	N. atti predisposti: <b>Determinazioni dirigenziali di impegno n.2</b> <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n. 10</b> N. frequentanti <b>16</b> <b>Spesa sostenuta € 40.000,00.</b>	Il centro è aperto a persone anziane autosufficienti e comprende attività ricreative e culturali per favorire la domiciliarità degli anziani. L'azione è stata gestita in collaborazione con la Cooperativa Sociale che conduce il Centro Diurno Anziani da diversi anni e che, in linea con il principio di sussidiarietà orizzontale concepito dalla Costituzione e richiamato nel PSR 2011-2013, si è resa disponibile a partecipare con proprie risorse alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali riferito alla programmazione 2011/2013 dell'Ambito Sociale n° 16. mediante la messa a disposizione di una Struttura adeguata ed attrezzata, attuale sede del Centro e del servizio di trasporto degli utenti. La Cooperativa ha garantito a proprie cure e spese il funzionamento del servizio semiresidenziale in questione, rimanendo a carico dell'Ambito soltanto l'onere economico del costo del personale addetto.
13	Gestione servizi dell'area persone anziane:	n. atti predisposti: <b>1</b> n. richieste di integrazione retta pervenute <b>3</b> n. richieste esaminate <b>3</b>	E' stata garantita la partecipazione all'integrazione delle rette per 3 soggetti anziani ricoverati in una struttura residenziale (art. 6 comma 4 legge 328/2000) in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti.

	e) Integrazione rette per l'ospitalità di anziani non autosufficienti in strutture residenziali	n. richieste accolte <b>1</b> Somma liquidata <b>€. 309,53</b>	
14	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili: a) Assistenza domiciliare per persona diversamente abile e Interventi di sostegno a favore delle cure domiciliari		
15	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili: b) Assistenza domiciliare integrata per persona diversamente abile . Interventi di sostegno a favore delle cure domiciliari	n. atti predisposti <b>Determinazioni dirigenziali n 17</b> <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n. 111</b> <b>PAI n. 36</b>  Il Servizio è stato erogato a <b>25 utenti</b> per un totale di <b>10.838</b> ore di prestazioni domiciliari.  <b>n. ore settimanali erogate mediamente a ciascun utente 5</b> <b>cure domiciliari n. 9 (assegni di cura mediante sottoscrizione di contratti sociali)</b> Spesa complessiva per prestazioni domiciliari <b>€.154.667,80</b> Spesa complessiva per cure domiciliari: <b>€. 40.300,00</b>	Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto ai cittadini residenti, di età inferiore ai 65 anni, riconosciuti portatori di handicap grave ai sensi della L.104/92 e ai relativi nuclei familiari che necessitano di supporto per la cura del parente portatore di handicap. I criteri di valutazione per l'ammissione al servizio e le priorità per la formulazione della graduatoria delle domande ammesse sono determinati dall'art. 13 del Regolamento Comunale che disciplina il servizio Assistenza domiciliare handicap. Sono state erogate prestazioni domiciliari a ciascun utente di norma da un minimo di 2 fino ad un massimo di 9 ore settimanali. Nei casi eccezionali, in cui l'UVM ha ritenuto di dover prevedere un numero di ore superiore alle 9 ore settimanali, la stessa ha proposto l'attivazione, sperimentale, in alternativa al servizio di assistenza domiciliare, della misura di sostegno dell'assegno di cura, di importo differenziato a seconda delle condizioni socio-economiche e ambientali, del carico di cura, della modalità e della tipologia di assistenza fornita. La disciplina degli assegni di cura, misura di sostegno alternativa al servizio di assistenza domiciliare è stata inserita in un apposito documento redatto e condiviso dal Servizio Sociale del Comune di Avezzano e dal Raggruppamento Distrettuale Sanitario Avezzano–Trasacco.
16	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili: c) Assistenza scolastica specialistica per l'autonomia e la comunicazione dei disabili	n. atti predisposti <b>Delibere di Giunta n. 1</b> <b>Determinazioni dirigenziali n 4</b> <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n 27</b> <b>n. utenti 60 di cui 18 alunni degli Istituti Superiori e 42 alunni della scuola d'infanzia e della scuola primaria</b>  n. ore settimanali erogate mediamente a ciascun utente <b>7</b>	Il servizio affidato in appalto è stato erogato agli alunni disabili delle scuole statali di ogni ordine e grado per facilitare l'integrazione sociale e la partecipazione alla vita scolastica. Per ognuno degli alunni è stato predisposto un progetto educativo personalizzato a cura dell'unità di Valutazione multidisciplinare della ASL L'Aquila –Avezzano – Sulmona. E' stato garantito il servizio anche agli alunni delle scuole superiori, previo Accordo con la Amministrazione provinciale.

		Spesa sostenuta per gli alunni disabili delle scuole d'infanzia, primarie e medie inferiori <b>€ 150.000,00.</b> Spesa sostenuta per gli studenti frequentanti gli istituti superiori del territorio <b>€ 62.428,58</b>	
17	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili: d) Centro diurno per persone diversamente abili	N. atti predisposti <b>Delibere di Giunta n.</b> <b>Determinazioni dirigenziali n 4</b> <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n 8.</b> N. utenti <b>17</b> n. ore settimanali di apertura Centro <b>45</b> <b>spesa complessiva € 83.000,00.</b>	Il servizio gestito in forma indiretta, mediante convenzione con un'associazione di volontariato, ha perseguito i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire condizioni di sicurezza e di cura in situazioni di assenza (temporanea) dei familiari) (<i>servizi socio-assistenziali semiresidenziali</i>);</li> <li>• contrastare l'isolamento sociale del disabile</li> <li>• contrastare il decadimento cognitivo e affettivo;</li> <li>• favorire l'acquisizione di competenze di autogestione nelle funzioni della vita quotidiana (cura di sé, dell'abitazione, del tempo libero, delle relazioni sociali, dei servizi urbani) (servizi socio-educativi semiresid.);</li> <li>• favorire l'acquisizione di competenze personali nelle aree della comunicazione, dell'orientamento, del comportamento stradale, nell'uso del denaro, nell'uso dei servizi;</li> <li>• favorire l'emersione e la realizzazione di progetti di vita individuali autodeterminati orientati alla realizzazione di sé (nella vita scolastica, lavorativa, familiare);</li> </ul> <b>POPOLAZIONE TARGET:</b> Cittadini residenti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92.
18	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili: e) integrazione rette per l'ospitalità di persone diversamente abili gravi in strutture c.d. del "Dopo di Noi"		Non sono pervenute istanze.
19	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili f) Sportello Unico Handicap:	N. atti predisposti 1 N. utenti 920 n. ore settimanali di apertura dello sportello 18 + 12 per appuntamento.	Il servizio ha perseguito i seguenti <b>OBIETTIVI</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento in termini di efficacia ed efficienza del Servizio di segretariato sociale rivolto ai cittadini in situazione di handicap dell'ambito territoriale sociale n. 16;</li> <li>- Miglioramento della qualità dell'informazione (decodifica della domanda ed eventuale invio ad altri servizi/interventi specifici/specialistici)</li> <li>- Monitoraggio in itinere e rilevazione del bisogno/risorse/interventi/prestazioni del territorio</li> <li>- Accesso a fonti informative e rilascio di informazioni in grado di</li> </ul>

			<p>orientare il lavoro degli organismi pubblici e privati operanti nell'area dell' handicap.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la ricognizione nel territorio comunale della disabilità ai fini della realizzazione di una banca dati da aggiornare periodicamente e che sarà utilizzata per salvaguardare l'incolumità delle persone svantaggiate nelle situazioni di grave emergenza.</li> </ul> <p>POPOLAZIONE TARGET: Tutti i cittadini residenti portatori di problematiche riguardanti l'handicap .</p>
20	Gestione servizi dell'area persone diversamente abili: g) Telesoccorso e Telecontrollo	N. atti predisposti N. utenti 2	In riferimento al numero degli atti e alla spesa sostenuta vedere obiettivo 9c.
21	Gestione livelli essenziali generali: a) Segretariato sociale	N. atti predisposti N. accessi <b>2500 + 560</b> contatti telefonici N. soggetti in carico	<p>Il segretariato sociale fornisce un servizio di accoglienza ,assistenza, orientamento e informazione.</p> <p>Essendo il primo livello dell'accesso ai servizi, oltre all'accoglienza, di solito, una parte del lavoro consiste nell'orientare gli utenti verso le risposte disponibili più adeguate alle richieste. Esso quindi assolve alle funzioni di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "porta unitaria" di accesso ai servizi sociali e sociosanitari quando, oltre a un bisogno informativo, si manifestano bisogni di natura sociale e sociosanitaria;</li> <li>- "osservatorio", in risposta all'esigenza di disporre di uno strumento di lettura dei fenomeni di evoluzione dei bisogni sociali e di monitoraggio delle risorse disponibili.</li> </ul> <p>Esso è in rete con il PUA (Punto Unico d'Accesso ai servizi) istituito presso il Distretto sanitario di base dell'ASL Avezzano, Sulmona , L'Aquila.</p>
22	Gestione livelli essenziali generali: b) Servizio sociale professionale	Dati numerici relativi a interventi effettuati: <b>Contributo economici 671</b> <b>Tribunale dei minori e tribunale ordinario 47</b> <b>Adozioni nazionali 5</b> <b>Adozioni internazionali 5</b> <b>Minori in affidamento preadottivo 7</b> <b>Minori in affidamento eterofamiliari 9</b> <b>Evasione scolastica 10</b> <b>Assistenza domiciliare anziani 74</b>	<p>Il Servizio sociale professionale nel 2013 ha cercato di dare risposta ai nuovi e vecchi bisogni espressi dalla popolazione attraverso una analisi attenta dei singoli casi problematici e con l'individuazione di interventi appropriati a ciascuna situazione, cercando soluzioni individualizzate e non generiche, anche tramite la sinergia con i servizi sanitari e con gli organismi del privato sociale che operano sul territorio.</p> <p>Le richieste di aiuto sono aumentate e sempre più complesse, con una forte crescita del disagio sociale.</p> <p>La crisi economica ed occupazionale che ha toccato anche il nostro territorio ha comportato un impoverimento oltre che economico anche delle relazioni sociali.</p> <p>C'è stato un sensibile aumento delle persone che si trovano nella povertà assoluta con mancanza anche delle risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni primari (cibo, alloggio, salute, ecc.).</p>

		<p><b>Handicap 34</b></p> <p><b>Borse Lavoro 6</b></p> <p><b>Piano locale per la non autosufficienza 107</b></p>	<p>Tale fenomeno ha colpito sia gli immigrati che i cittadini di Avezzano i quali, sempre più numerosi, si rivolgono ai Servizi Sociali per essere aiutati nella soluzione dei problemi di vita quotidiana.</p> <p>Si è verificata una maggiore complessità dei bisogni dovuta ad una crescente difficoltà relazionale intra ed extra familiare e alla minore disponibilità economica e relazionale della rete parentale.</p> <p>Bambini, ragazzi, genitori, nuclei familiari, stranieri, anziani, disabili, adulti in difficoltà, persone a rischio emarginazione, sono stato oggetto delle azioni e degli interventi del servizio sociale</p>
23	<p>Gestione livelli essenziali generali: c) Pronto intervento sociale</p>	<p><b>N. soggetti in carico 50</b>  <b>N. interventi 63</b>  <b>N. atti predisposti</b>  <b>Determinazioni dirigenziali n 10</b>  <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n. 11</b>  <b>Autorizzazioni ( Sindaco, Assessore, Dirigente) n. 63</b>  <b>Spesa complessiva €.</b> 8004.61</p>	<p>Il servizio è stato realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, firmataria, unitamente al Comune di Avezzano e all'ASL di Avezzano/Sulmona/ L'Aquila, dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona 2011/2013 dell'Ambito Sociale n° 16 . La Croce Rossa ha messo a disposizione un mezzo di trasporto con relativo autista per gli interventi urgenti a tutela delle persone in difficoltà</p>
24	<p>Interventi a favore del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia . "Concessione di voucher conciliativi per favorire l'accesso dei bambini ai seguenti nidi privati di Avezzano regolarmente autorizzati e accreditati: Coccodrigo, Mondo a colori e Diventar grandi", Banda dei marmocchi</p>	<p>n. istanze voucher conciliativi <b>71</b> per un importo liquidato <b>€.</b> 75786,43</p> <p><b>Delibere di Giunta n. 6</b>  <b>Determinazioni dirigenziali n 11</b>  <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n. 232</b></p>	<p>Il progetto ha previsto l'attribuzione di assegni economici (anche detti <i>voucher</i>) a parziale copertura della retta di frequenza dei nidi d'infanzia privati autorizzati e accreditati, con l'obiettivo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aiutare le famiglie in cui di norma entrambi i genitori lavorano (o uno solo in caso di famiglie monoparentale) per aiutarle nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; evitare che la difficoltà ad organizzarsi rispetto ai carichi familiari sia la causa della rinuncia o della perdita dell'occupazione per il genitore.</li> <li>2. espandere e qualificare l'offerta complessiva dei servizi;</li> <li>3. facilitare l'accesso di bambini e bambine fino a tre anni ai servizi educativi, rimuovendo ostacoli e discriminazioni cui sono soggette in particolar modo le madri che lavorano;</li> <li>4. garantire l'accoglienza anche ai bambini disabili.</li> </ol> <p>Con la realizzazione del progetto il Comune di Avezzano ha offerto un sostegno economico ad un notevole numero di famiglie che hanno avuto bisogno di far frequentare il nido ai propri figli al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro.</p>
25	<p>Gestione assistenza</p>	<p>n. benefici concessi agli studenti delle scuole secondarie di 2°-</p>	<p>Il beneficio è stato concesso agli alunni appartenenti a famiglie il cui</p>

	<p>scolastica: c) L. 488/98 fornitura gratuita e/o semigratuita di libri di testo</p>	<p>Anno scolastico 2012/2013 <b>n.330 scuola dell'obbligo</b> <b>n. 112 classi successive al 2°</b> N. atti predisposti <b>Determinazioni dirigenziali n. 2</b> <b>Determinazioni dirigenziali liquidazioni n. 1</b> <b>Spesa sostenuta € 82.859,41</b></p>	<p>valore ISEE (indicatore situazione economica equivalente), determinato ai sensi del D. Lgs 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni, non era superiore al limite previsto dalla normativa vigente.</p>
26	<p>Gestione assistenza scolastica: e) Piano Offerta Formativa (POF) a.s. 2012/2013</p>	<p><b>n. 2</b> proposte progettuali presentate dalle scuole materne elementari e media approvate e cofinanziate N. atti predisposti <b>Delibere di Giunta n. 1</b> <b>Determinazioni dirigenziali n 1</b></p>	<p>Sono stati finanziati progetti di offerta formativa di rilevanza sociale, culturale e didattica presentati dalle scuole statali primarie del Comune di Avezzano e frazioni</p>





SERVIZIO PROVVEDITORATO			
N.	Descrizione dell'attività realizzata	Indicatore/i correlato/i	Note
1	Microcredito	n. atti predisposti	2 Delibere 3 Determinazioni Dirigenziali
2	Gestione assistenza scolastica: a) Trasporto scolastico	n. atti predisposti: n. utenti: n. tragitti:	1 Delibere G..C., 4 Determinazioni Dirigenziali; 13 atti di liquidazione. 92; 4 (Cese/Borgo Incile/Borgo Via Nuova) - (Caruscino/San Pelino/Paterno);
3	Gestione assistenza scolastica: b) Servizio di refezione scolastica	n. atti predisposti: n. pasti somministrati agli alunni: n. pasti insegnanti: n. pasti personale ATA:	1 Delibera G.C., 4 Determinazioni Dirigenziali; 49 atti di liquidazione. 150.776 11838; 2289;
4	Gestione Provveditorato Acquisizione di beni e servizi per le necessità dei diversi Settori/Servizi	n. MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione): n. gare ufficiose: n. gare ad evidenza pubblica: n. affidamenti in economia n. proroghe Attività in favore di Enti Previdenziali, AVCP ecc.. n. incassi da POS: n. pagamenti cassa economale:  n. posizioni assicurative RCA n. atti predisposti per garantire la stipula delle polizze di copertura assicurativa nell'ambito del programma assicurativo:  Boker  n. utenze gestite energia elettrica: n. utenze gestite telefonia mobile: n. utenze gestite telefonia fissa:  n. variazioni di inventario:  n. adesioni a convenzioni Consip e conseguenti gestione n. 4	18; 1; 1; 23 7 3 7 57  53 2 Deliberazioni G..C., 12 Determinazioni Dirigenziali e 14 atti di Liquidazione per premi annuali e conguagli  1 Delibera di G.C. e n 1 Determinazione Dirigenziale  100; 155; 112;  38 sono stati variati nei vari plessi scolastici i consegnatari dei beni dei quattro istituti comprensivi.  (Telefonia Fissa, Telefonia Mobile, Energia Elettrica e Buoni Mensa Dipendenti).

	n. gestione amministrativa di precedenti convenzioni Consip	6 (Fotocopiatori)
	n. registrazioni di magazzino in entrata e in uscita:	185 consegne ai Servizi Comunali; 38 ordini ai fornitori; 38 bolle di carico;
	n. schede carburante gestite:	59

**SERVIZIO AFFARI LEGALI**

N.	Descrizione dell'attività realizzata	Indicatore/i correlato/i	Note
1	<p>Servizio Legale - Assunzione oneri relativi a spese legali di dipendenti e amministratori - Assunzione oneri relativi a spese legali derivanti da contenziosi giudiziali e da richieste risarcitorie stragiudiziali</p>	<p>Num. atti predisposti relativi al patrocinio legale ai dipendenti e amministratori coinvolti in procedimenti giudiziali: <b>1</b></p> <p>Num. atti predisposti in riferimento all'attività di contenzioso giudiziale: <b>171</b> (60 delibere G.C, 6 proposte Cons., 105 D.D. concernenti impegni di spesa o aventi altro oggetto); si segnalano anche n. <b>112</b> liquidaz. tecniche.</p> <p>Num. incarichi di difesa legale conferiti a legali esterni: <b>17</b></p> <p>Num. incarichi affidati direttamente al funzionario del Servizio legale abilitato all'esercizio della professione: <b>33</b></p> <p>Num. pareri espressi (sia direttamente dal Servizio Affari legali, sia, all'occorrenza, dai legali convenzionati) in seguito a richiesta dei Sett. interessati: <b>15</b></p>	<p>L'istruttoria di "patrocinio" demandata all'ufficio nell'anno di riferimento è completa, benché non ancora formalizzata in atti deliberativi del Comune per la necessità di chiarire alcuni aspetti contabili</p> <p><b>N.B.:</b> il dato numerico non comprende gli atti predisposti in collaborazione con altri Settori, e formalmente facenti capo a questi ultimi. A titolo di esempio si rammentano 2 transazioni facenti capo ai Sett. V - Espropri - e VII - manutenz. Strade - e un provvedimento in tema di riconoscibilità debito fuori bilancio riferibile al Sett. V.</p> <p>Oltre a questi incarichi a legali esterni, vanno segnalati anche i contenziosi derivanti dalla gestione della polizza assicurativa RCT, per i quali sono stati conferiti a legali delle Compagnie, in totale, n. <b>41 incarichi.</b>, senza oneri per l'Ente.</p> <p>Di cui: <b>2</b> cause di cognizione civile per tributi locali, <b>2</b> contenziosi stragiudiziali (transazioni), <b>11</b> pignoramenti presso terzi, <b>2</b> collaborazioni nel contenzioso Polizia Locale, <b>12</b> giudizi in Commissione Tributaria, <b>4</b> procedimenti di "volontaria giurisdizione". <b>N.B.:</b> il dato non comprende i casi in cui <i>l'ufficio ha assicurato, durante l'anno, la rappresentanza giudiziale in contenziosi instaurati precedentemente al 2013.</i> <b>N.B.2:</b> l'attività del legale interno ha consentito all'Ente, nel 2013, un risparmio quantificabile in € <u><b>30.357,27</b></u> non erogati a legali del libero Foro (come da prospetto di calcolo allegato a Relaz. Fine anno 2013).</p>
2	<p>Gestione Servizio Legale - polizze assicurative</p>	<p>Num. pratiche gestite in riferimento ai sinistri riferibili alla polizza RCT: <b>206</b></p> <p>Num. pratiche gestite in riferimento ai sinistri relativi alla polizza RCP: <b>1</b></p>	

3	Recupero crediti dovuti da terzi all'Ente per contenzioso concluso o per responsabilità per danni nei confronti dell'Amministrazione	Num. pratiche di recupero gestite: <b>7</b> Importo complessivo recuperato: <b>€ 6.550,48</b>	Trattasi in tutti i casi di attività di recupero somme a titolo di risarcimento danni provocati da terzi a beni patrimoniali dell'Ente.
---	--	--	---



**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, AI SENSI DELLE PREVISIONI DI CUI AL DPR N. 445/2000, CHE QUANTO CONTENUTO NEL PRESENTE DOCUMENTO CORRISPONDE AL VERO.**

**IL DIRIGENTE**

---